



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

DECRETO SINDACALE N. 51 del 21/05/2019

OGGETTO: Conferimento incarico di posizione organizzativa con attribuzione delle funzioni dirigenziali alla dott.ssa Maria Angelina Angemi per il 6° Settore Servizi Sociali e Culturali sino alla fine del mandato Elettorale.-

IL SINDACO

Premesso che:

-a norma dell'art. 13 del CCNL per la revisione del sistema di classificazione del personale degli EE.LL., stipulato il 21.05.2018, "gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato";

-ai sensi dell'art.50, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 " Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

-ai sensi dell'art.109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

-l'art. 17, comma 1, del CCNL stipulato il 21.05.2018 testualmente recita: "Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13";

-l'art. 15 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018 testualmente recita al comma 2 "L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità" ed al comma 4 "Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento".

Visto l'art. 109, comma 1 e 2, D.lgs. 18 agosto 2010 n.° 267 ai sensi del quale: " Gli incarichi dirigenziali sono conferiti, a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate nel regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati in programma amministrativo del Sindaco e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco della Giunta o dell' Assessore di riferimento ". "Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all' art. 107, commi 2 e 3, fatta salva, l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione"

Rilevato che questo Comune è privo di figure dirigenziali;

Tenuto conto che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 16/05/2019 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'area posizioni organizzative e la metodologia di pesatura delle posizioni;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 21/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'Organigramma dell'Ente e il personale assegnato e che il nuovo modello organizzativo è articolato con all'apice delle strutture apicali i Settori;

Considerato che occorre procedere alla nomina dei titolari di posizione organizzativa, cui attribuire le funzioni dirigenziali di cui agli artt. 107 commi 2 e 3 e 109 del D. Lgs. 267/2000;

Avuto presente che l'art. 3 del Regolamento delle posizioni organizzative prevede i seguenti criteri generali per il conferimento dell'incarico:

1. Il Sindaco individua i Responsabili di Settore in base al criterio di competenza professionale, tenendo conto delle caratteristiche dei programmi da svolgere e dei risultati conseguiti in precedenza, tra i dipendenti inquadrati nella categoria "D" in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:

a) esperienza lavorativa maturata presso l'Ente, oppure anche presso altri Enti, in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) preparazione culturale correlata a titoli accademici (diploma di laurea, diploma di maturità, ed altri titoli) relativi a materie concernenti l'incarico assegnato e capacità di gestione di gruppi di lavoro;

c) attitudini di carattere individuale, capacità professionali specifiche in relazione alle funzioni gestionali da conferire.

d) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare.

Tenuto conto in punto di diritto della disciplina dettata dalle norme di legge e regolamentari suindicate, nonché, in fatto, delle possibilità organizzative consentite dalla consistenza della dotazione di personale esistente, nonché dalla professionalità, specializzazione, attitudine in capo al personale stesso, in considerazione del fatto che occorre disporre in funzione del conseguimento tendenziale di livelli ottimali di efficienza, efficacia ed economicità, attraverso i previsti strumenti di attuazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo e controllo (spettante agli organi politici) e compiti di gestione amministrativa (riservati ai dirigenti, ovvero ai dipendenti cui vengono attribuite funzioni dirigenziali);

Avuto presente che:

-il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario; e che l'importo della retribuzione di posizione che varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, viene determinata sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa;

-che la suddetta graduazione viene effettuata dal Nucleo di Valutazione così come prevede l'art. 7 del Regolamento Nucleo di Valutazione approvato con delibera di Giunta Municipale n.24 del 13/03/2018 secondo la Metodologia di graduazione delle posizioni organizzative approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 16/05/2019;

-l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative è prevista destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste nell'Ente previa valutazione che sarà effettuata secondo il sistema di valutazione e misurazione della performance da parte del Nucleo di Valutazione;

->**Tenuto conto che** l'Ente rispetta delle previsioni di cui all'art.23 c. 2 D.lgs. 75/2017, essendoci l'invarianza complessiva di spesa;

->**Richiamati:** l'articolo 4, comma 1 lettera e), del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e s. m. i.; l'articolo 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s. m. i.e l'art. 44 e 30 comma 1 lettera q del vigente Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2018 che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

->**Tenuto conto che** con Decreto Sindacale n. 17 del 04/08/2015 la dott.ssa Maria Angelina Angemi ha avuto affidato l'incarico di funzioni dirigenziali del Settore Sicurezza Sociale e Attività Culturali ed è in possesso di:

1. pluriennale esperienza lavorativa maturata presso l'Ente con Incarico Dirigenziale che richiede autonomia gestionale ed organizzativa;
2. è in possesso del diploma di laurea ;
3. ha attitudini e capacità professionale specifica in relazione alle funzioni gestionali da svolgere;

->**Ritenuto che** può quindi procedersi all'affidamento dell'incarico essendo soddisfatte le condizioni previste dal Contratto e dal Regolamento Comunale;

->**Vista** la mappatura delle posizioni ricoperte dai Responsabili Incaricati di funzioni dirigenziali, riportante il tempo di permanenza nei servizi assegnati, predisposta dal Responsabile del Personale;

->**Rilevato**, dalla suddetta mappatura, che sarebbe necessario procedere alla rotazione in quanto il precedente incarico conferito nel medesimo Settore è stato assegnato per un periodo temporale superiore a cinque anni e cioè al periodo temporale previsto dal P.T.P.C. ai fini della rotazione, poiché si tratta di incarico che riguarda l'ultimo anno del mandato elettorale per cui non si ritiene di dover procedere alla rotazione del medesimo Incarico tenendo conto della necessità per l'Amministrazione di realizzare gli obiettivi strategici del mandato elettorale conferito dalla cittadinanza e di riservarsi eventuali misure alternative alla rotazione, ove successivamente ritenute necessarie;

->**Acquisita** la dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico;

->**Visti** il D.lgs. 31/03/2001 n. 165; il D.lgs. 27/10/2009 n. 150; il D.lgs. 1/08/2011 n. 141;

->**Visto** il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e segnatamente gli artt. 50, 52, 107 e 109;

->**Vista** la Legge 06/11/2012 n. 190; **Visto** il D.lgs. 8/04/2013 n. 39; **Visto** il DPR 16/04/2013 n. 62; **Visto** il D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

->**Visto** il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE. LL. pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 9/05/2008 n. 20;

->**Visto** gli art. 13 e 26 della legge regionale 26/08/1992 n. 7 e s. m. i.;

->**Visto** lo Statuto Comunale, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2018;

->**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 30/12/2013 ad oggetto: "Approvazione del codice di comportamento Comunale";

->**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 12 dell'1/2/2018 ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza anni 2018/2020";

->**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 16/07/2018 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018/2020";

->**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 16/07/2018 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2020 e relativi allegati";

->**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 17/07/2018 ad oggetto: "Approvazione del PEG armonizzato 2018/2020";

->**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 9/08/2018 e n. 89 del 24/10/2018 con le quali è stato approvato il piano dettagliato degli obiettivi / Piano della performance per l'anno 2018;

->**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 23/11/2018 ad oggetto: "Schema di Variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 – Art. 175 c.3 D.lgs. 267/2000";

->**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/11/2018 ad oggetto: "Approvazione Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2018 – 2020 – Art. 175 c.3 D.lgs. n. 267/2000;

->**Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 06/12/2018 ad oggetto: "Approvazione Schema di Bilancio Consolidato 2017";

->**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 13/12/2018 ad oggetto: "Bilancio Consolidato 2017 - Approvazione";

->**Preso atto che** è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 28 Febbraio 2019, il decreto 25 Gennaio 2019 recante l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 Febbraio al 31 Marzo 2019;

->**Dato atto** che il presente provvedimento non ha riflessi diretti sul Bilancio Comunale e sulla situazione patrimoniale dell'Ente;

->**Visti** i CCNLL del Comparto, delle Funzioni Locali, gli orientamenti applicativi ARAN e le norme del codice Civili applicabili;

->**Ritenuta** la propria competenza a provvedere in merito secondo le disposizioni della Legge, dello Statuto e dei Regolamenti;

DECRETA

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

Di conferire sino alla fine del mandato Elettorale alla dott.ssa Maria Angelina Angemi, cat. D2, Istruttore Direttivo Amministrativo - l'incarico di posizione organizzativa con assegnazione delle Funzioni Dirigenziali per il 6° Settore Servizi Sociali e Culturali - con tutte le funzioni ed i poteri spettanti in base alla Legge, allo Statuto o ai Regolamenti. La predetta dott.ssa Maria Angelina Angemi sarà sostituita in caso di assenza o impedimento dalla dott.ssa Contarino Grazia.

Dare atto che:

-l'**indennità di posizione** viene assegnata con successivo atto a seguito della graduazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione secondo il sistema di graduazione delle posizioni organizzative approvato con delibera di Giunta municipale n. 23 del 16/05/2019, confermando medio tempore quella in atto assegnata;

-l'**indennità di risultato** verrà erogata previa valutazione che sarà effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo il sistema di valutazione e misurazione della performance e le previsioni di cui all'art. 15 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;

->**Di dare mandato** all'incaricato di Funzioni Dirigenziali del Settore Finanze per la relativa copertura finanziaria;

->**Dare atto che:**

-l'Ente rispetta quanto dispone l'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017;

-l'incaricato ha presentato apposita dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico;

il presente provvedimento non ha riflessi diretti sul Bilancio Comunale e sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

-ai sensi dell'art. 43 c. 5 dello Statuto Comunale "sino alle nuove nomine i Dirigenti o gli Incaricati di Funzioni Dirigenziali svolgono le funzioni in regime di prorogatio".

->**Di notificare** copia del presente Decreto all'interessato, di comunicare lo stesso al Segretario Generale, al Servizio Personale, al Settore Finanze nonché di **disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line, ex art. 32 L. 18/06/2009 n. 69, e l'inserimento nel web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché per l'inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ex D.lgs. 14/03/2013 n° 33, come modifica dal D.lgs. 25/05/2016 n.97, Sottosezione di 1° Livello Personale, Sotto sezione di 2° livello Titolari incarichi dirigenziali, Dirigenti non Generali.

**IL SINDACO**
(Antonino Bella)

⇒All'esito dell'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.lgs. n° 267/2000, parere di regolarità tecnica favorevole, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



L' Incaricato Funzioni dirigenziali
Settore Affari Generali e Istituzionali
(avv. Antonino Di Salvo)

Visto di regolarità contabile
Il Dirigente del Servizio Finanziario
IDC Francesco Privitera Benfatto
